



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net

SETTORE 2 SERVIZI CULTURALI Ufficio Cinema-Teatro

REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI UTILIZZO E DELLE MODALITÀ DI CONCESSIONE IN USO DEI TEATRI

approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.3 del 22/01/2015
modificato dal Consiglio Comunale con delibera n.8 del 29/02/2020

Art.1 – FINALITÀ

Il presente regolamento stabilisce la destinazione prevalente dei Teatri del Comune di Cattolica e ne stabilisce i criteri di utilizzo e le modalità di concessione in uso a terzi (associazioni, società, organismi ed enti pubblici e privati).

Art.2 – NATURA E DESTINAZIONE D'USO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE TEATRALI

Gli spazi e le strutture affidati alla gestione dell'Ufficio Cinema-Teatro sono prioritariamente destinati ad ospitare le stagioni teatrali e le manifestazioni culturali promosse dal Comune di Cattolica. Possono altresì essere concessi in uso a terzi per lo svolgimento di iniziative o attività, purchè compatibili con la natura dei locali e la destinazione prevalente loro assegnata quali: **incontri** (conferenze, dibattiti, seminari di studio, presentazioni di libri, ecc.) e **spettacoli** (teatro, musica, danza, cinema, TV...).

Le strutture disponibili sono:

Teatro della Regina (capienza ca 600)

Ridotto Sala delle Sirene (capienza 130)

In base alle certificazioni rilasciate dalla Prefettura di Rimini le due sale non possono agire contemporaneamente.

Salone Snaporaz (capienza 148)

Ridotto Sala Robusto Mori (capienza 50)

In base alle certificazioni rilasciate dalla Prefettura di Rimini le due sale non possono agire contemporaneamente.

Art.3 – CONCESSIONE IN USO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE TEATRALI

Compatibilmente con i programmi dell'Ufficio Cinema-Teatro (che hanno assoluta priorità nell'utilizzo delle strutture gestite) e alla disponibilità materiale dei locali, gli spazi summenzionati possono essere concessi in uso così come definito nel precedente articolo e dietro corresponsione del canone previsto dalle Tariffe per i Servizi a domanda individuale approvate ogni anno unitamente al bilancio del Comune.

L'Arena della Regina viene concessa in uso in base a quanto previsto dal **Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee** (di cui alla deliberazione della Giunta comunale n.29 del 20.05.2010 e ss.mm.ii) ed è subordinata alla realizzazione del cartellone estivo e delle manifestazioni a cura dell'Assessorato alla Cultura e Turismo.



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net

SETTORE 2 SERVIZI CULTURALI Ufficio Cinema-Teatro

Art.4 – CONCESSIONE IN USO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE TEATRALI GRATUITA O A CANONE RIDOTTO:

Teatro della Regina

viene concesso a copertura delle seguenti spese:

- 1 - service tecnico
- 2 - servizio VV.FF.
- 3- servizio maschere
- 4 - servizio pulizie

alle ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ISCRITTE ALL'ALBO con una riduzione del 50 % sulla tariffa per **1** solo utilizzo annuo.

ai PARTITI POLITICI con una riduzione del 25% sulla tariffa per **1** solo utilizzo annuo.

Salone Snaporaz

In base alla deliberazione di Giunta Municipale n. 71 del 12.04.2000 la tariffa è ridotta di 2/3 per non più di **3** utilizzi annui per le **ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ISCRITTE ALL'ALBO**, e i **PARTITI POLITICI** . Per ulteriori richieste la tariffa viene ridotta di 1/3.

ALTRE ASSOCIAZIONI LOCALI:

E' facolta' della Giunta comunale esprimere indirizzo di concedere ad altre associazioni locali le strutture teatrali per iniziative a scopo benefico, con una riduzione del canone del 50% sulla tariffa per 1 solo utilizzo annuo per ogni struttura.

ISTITUTO MAESTRE PIE

E' concesso l'uso gratuito del Salone Snaporaz per n.**15** giornate annue; è concesso l'uso gratuito del Teatro della Regina per n. **5** giornate annue. (deliberazione della Giunta Municipale n.654 del 26.07.1995 e successiva integrazione prot. n. 008872/2006).

SCUOLE DANZA CATTOLICA E ASSOCIAZIONI SPORTIVE DELLA CONSULTA COMUNALE

E' concesso l'uso dei teatri con una riduzione del **30 %** sulla tariffa.

ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL TERRITORIO:

Istituto Comprensivo di Cattolica

Scuole Comunali

E' concesso annualmente l'uso gratuito del **Teatro della Regina due volte** all'Istituto Comprensivo, **una volta** per le Scuole Comunali. L'uso del teatro prevede il pagamento delle seguenti spese da parte delle Istituzioni scolastiche:

- 1 - allestimenti
- 2 - service (esterno)



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email:info@cattolica.net

SETTORE 2 SERVIZI CULTURALI Ufficio Cinema-Teatro

- 3 - servizio VV.FF.
- 4 - servizio maschere
- 5 - servizio pulizie (in alternativa pulizie a carico della scuola)

Si concedono annualmente **nove (9)** utilizzi gratuiti (**6** utilizzi per le scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo, **3** per le Scuole Comunali) del **Salone Snaporaz** con la copertura delle spese relative al service tecnico esterno laddove previsto.

ACCADEMIA MUSICALE.

Teatro della Regina:

E' concesso l'uso gratuito in base a quanto previsto nella convenzione annuale tra il Comune di Cattolica e l'Accademia Musicale, in ogni caso per non più di **2** usi all'anno.

USO GRATUITO PER REGISTRAZIONI DISCOGRAFICHE (Deliberazione di Giunta municipale n. 42 7 aprile 2004) Teatro della Regina – Salone Snaporaz

Le registrazioni di opere discografiche devono avvenire entro un massimo di due giorni durante le ore del mattino (09.00-13.00) o al massimo con l'estensione pomeridiana (14.30-19.30) con l'esclusione della sera, con la previsione di copertura delle spese di service tecnico se richiesto.

I gruppi, a fronte dell'utilizzo, dovranno rendersi disponibili per una rappresentazione gratuita che dovrà essere stabilita in accordo con il direttore dei teatri, dovranno inoltre attenersi a tutte le disposizioni della Delibera citata.

Art.5 – MODALITA' DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE

Gli Enti e gli Organismi pubblici e privati, gli Istituti, le Associazioni e i singoli privati che intendono utilizzare le strutture per organizzarvi manifestazioni di cui all'art.2 devono presentare, solo dopo la verifica della disponibilità delle strutture nelle date prescelte, domanda scritta all'Ufficio Cinema-Teatro Piazza della Repubblica n. 28-29 sul relativo modulo disponibile presso l'Ufficio o reperibile sul sito del Comune. La richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante, deve contenere le generalità ed il recapito del richiedente con relativo Codice Fiscale o Partita Iva, ed illustrare le finalità ed il programma dell'iniziativa comprensiva della sua durata, per la quale si chiede l'uso dei locali.

L'Ufficio Cinema-Teatro, fatto salvo il calendario degli spettacoli della stagione teatrale, rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande, comunicherà la concessione dei locali al richiedente. Gli interessati, avuta comunicazione della disponibilità delle strutture e del canone dovuto, dovranno tassativamente versare per confermare la concessione almeno 7 giorni prima della manifestazione, sul conto corrente del Comune di Cattolica, le somme di cui al tariffario approvato con specifica deliberazione annuale relativa ai servizi pubblici a domanda individuale e presentare la ricevuta del versamento effettuato all'Ufficio Cinema-Teatro.

ART. 6 – OBBLIGHI DEI CONCESSIONARI

a) Gli organizzatori delle manifestazioni dovranno munirsi di tutte le autorizzazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge: espletare le pratiche SIAE, ENPALS, FITA ecc.; provvedere alle licenze, autorizzazioni e permessi necessari, rilasciati da uffici o autorità pubbliche, incluse la



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net

SETTORE 2 SERVIZI CULTURALI Ufficio Cinema-Teatro

certificazione relativa all'impiego di materiali ignifughi per le scenografie e gli allestimenti esonerando il Comune da ogni responsabilità per eventuali inosservanze o inadempimenti.

b) Il Concessionario è tenuto al rispetto delle norme di sicurezza e del decoro del Teatro, rapportandosi con il responsabile tecnico e il responsabile di sala del Teatro.

c) Tutte le operazioni di allestimento della sala con materiale ed attrezzature dovranno essere eseguite a cura e a spese del concessionario. E' fatto assoluto divieto di intervenire su muri, soffitti, pavimenti e comunque sulla struttura dell'edificio se non previo parere favorevole espresso dal Direttore dei Teatri e dall'Ufficio Tecnico Comunale, che cura la manutenzione degli edifici.

d) Il Concessionario si impegna ad esonerare da ogni responsabilità il Comune per danni che dovessero derivare a terzi o al materiale impiegato per lo svolgimento dell'iniziativa nonché per atti o fatti illeciti che dovessero verificarsi in occasione o nel corso dell'iniziativa stessa.

e) Il Concessionario s'impegna a corrispondere al Comune il risarcimento di eventuali danni che venissero prodotti alle strutture concesse in uso.

f) Il Concessionario dovrà agire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di spettacolo, con particolare riguardo al T.U. di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. n.773 del 18/6/1931, Titolo III – Capo I “degli spettacoli e intrattenimenti pubblici” ed al Relativo Regolamento di Attuazione, approvato con R.D. n.635 del 6/5/1940 – Titolo III – paragrafo 14 e alle successive integrazioni o modifiche, esonerando in tal modo il Comune da ogni responsabilità per eventuali inosservanze o inadempimenti.

g) Ogni onere contributivo e fiscale, ove dovuto, è a carico del concessionario o dell'organizzatore della manifestazione in oggetto.

h) Il Concessionario nominerà un suo responsabile tecnico che si assumerà la responsabilità sul corretto montaggio e smontaggio delle attrezzature tecniche e assicurerà la sua presenza nel corso della manifestazione e che in ogni caso agirà in subordine alle indicazioni del responsabile della direzione tecnica del Teatro.

i) Il concessionario dovrà presentare dichiarazione con la quale attesti di riconoscersi nella democrazia costituzionale, di ripudiare ogni totalitarismo, la xenofobia e l'omofobia, di non propugnare la violenza come forma di lotta politica e che le iniziative organizzate rispettano i valori e i principi di democraticità della Costituzione.

L'accettazione della concessione sottintende anche l'accettazione incondizionata delle norme che regolano la concessione stessa e che sono specificate nell'apposito modulo rilasciato dall'Ente, nonché di quanto contenuto nel presente regolamento.



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net

SETTORE 2 SERVIZI CULTURALI Ufficio Cinema-Teatro

Art. 7 – DURATA DELLA CONCESSIONE

Il destinatario della concessione d'uso può utilizzare i locali assegnati solo ed esclusivamente nei giorni e negli orari richiesti e concordati con l'Ufficio Cinema-Teatro e solo per svolgervi le attività e/o manifestazioni comunicate all'Ente.

Si sottolinea che i costi derivati dalle eccedenze di orario concordati e determinati dalle tariffe approvate saranno addebitati successivamente al concessionario.

In nessun caso il richiedente può prendere accordi diretti con il personale di custodia e/o di servizio al fine di utilizzare gli spazi in questione in date, orari e per iniziative diverse da quelle comunicate prioritariamente per iscritto all'Ufficio Cinema-Teatro.

Art. 8 – LIMITI DELLA CONCESSIONE D'USO, DIRITTO DI OPZIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE D'USO

Per tutelare il proprio ambito di autonomia e le proprie esigenze operative, nel rispetto delle priorità stabilite dall'art.2, è facoltà dell'Ufficio Cinema-Teatro non accogliere richieste di utilizzo dei locali per iniziative che ricadano in date comprese nel periodo di maggiore svolgimento della propria attività (stagione teatrale invernale ed estiva); gli interessati potranno, tuttavia, richiedere con una domanda scritta un diritto di opzione per l'uso dei locali relativamente ad una o più date.

Il Comune, per sopraggiunte ed accertate cause di forza maggiore o inderogabili necessità di utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale, può con atto scritto revocare o sospendere la concessione dei locali, offrendo contestualmente, laddove sia possibile, ai destinatari della stessa possibili soluzioni alternative che tengano conto della natura e dimensione dell'evento da ospitare nelle sale richieste.

ART. 9 – RICHIESTE DI CONCESSIONE D'USO DEI LOCALI UNITAMENTE A PATROCINIO DELL'ENTE E BENEFICIO ECONOMICO

Per quanto riguarda tali concessioni si rinvia a quanto disposto dal *Regolamento comunale per la determinazione dei criteri e modalità per l'applicazione dell'art.12 della Legge 7.8.1990 n.241* (di cui alla deliberazione consiliare n.135 del 29.10.1991).

Art.10 – MANIFESTAZIONI IN PARTNERSHIP

L'Amministrazione comunale può concedere gli spazi e le strutture teatrali in uso gratuito a soggetti terzi per eventi, manifestazioni, festival, residenze artistiche, corsi di formazione ecc., organizzati in collaborazione con tali soggetti nell'ambito della programmazione dell'attività culturale del Comune. L'Amministrazione comunale può concedere gli spazi e le strutture teatrali in uso gratuito a soggetti terzi che promuovano iniziative volte ad incentivare i flussi turistici in ingresso nella città di Cattolica.

Nei casi descritti i soggetti potranno incassare eventuali corrispettivi di quote d'iscrizione o d'ingresso da parte dei partecipanti, accollandosi gli oneri e i rischi relativi all'organizzazione degli eventi.

Nei casi descritti le concessioni vengono approvate con apposito atto deliberativo della Giunta comunale.



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net

SETTORE 2
SERVIZI CULTURALI
Ufficio Cinema-Teatro

Art.11 - VALORI E PRINCIPI DI DEMOCRATICITÀ DELLA COSTITUZIONE ITALIANA.

L'utilizzo e la concessione degli spazi e delle strutture teatrali può essere rilasciata solo ed esclusivamente a soggetti che si riconoscano nella democrazia costituzionale, ripudino ogni totalitarismo, la xenofobia e l'omofobia, non propugnino la violenza come forma di lotta politica e rispettino i valori e i principi di democraticità della Costituzione.